

Ligornetto, 16 settembre 2026

LA FERROVIA DEL GOTTARDO (1872 -82): PROGRESSO, LAVORO E TRASFORMAZIONE

Percorso didattico tra il Museo Vincenzo Vela e la Galleria Baumgartner
Percorso per il secondario II

Il percorso

L'apertura della Ferrovia del Gottardo non rappresenta soltanto una conquista dell'ingegneria ottocentesca. È un processo nel quale innovazione tecnica, sviluppo economico, mobilità, lavoro e conflitto sociale si intrecciano. Il percorso propone una lettura problematica di questa trasformazione attraverso due patrimoni molto diversi: la cultura materiale e tecnologica della ferrovia alla Galleria Baumgartner a Mendrisio e la rappresentazione artistica e sociale del lavoro al Museo Vincenzo Vela a Ligornetto.

Le due visite sono complementari e possono essere svolte in qualsiasi ordine, lasciando alla scuola la possibilità di scegliere da quale museo iniziare.

Obiettivi

- Analizzare la modernizzazione ottocentesca attraverso fonti materiali e artistiche.
- Mettere in relazione infrastrutture, sviluppo economico, mobilità e trasformazioni sociali.
- Approfondire il tema del lavoro e della rappresentazione delle classi lavoratrici.
- Confrontare linguaggi e funzioni differenti della fonte storica e dell'opera d'arte.
- Sviluppare una lettura critica del concetto di progresso.

Collegamento con i programmi del secondario II

Per il secondario II il percorso si presta a un lavoro interdisciplinare tra storia, storia dell'arte, geografia ed economia. La costruzione della Ferrovia del Gottardo consente di approfondire industrializzazione e modernizzazione, sviluppo delle infrastrutture, mobilità di persone e merci, trasformazione del territorio e condizioni del lavoro. Il confronto tra modelli ferroviari, oggetti tecnici e l'opera le "Vittime del lavoro" permette inoltre di esercitare l'analisi critica di fonti di natura diversa, distinguendo tra testimonianza materiale, ricostruzione storica e rappresentazione artistica. Il percorso può quindi essere utilizzato come approfondimento di temi già affrontati in classe o come punto di partenza per una riflessione sul concetto di progresso e sulle sue conseguenze sociali.

Galleria Baumgartner – Infrastrutture, tecnica e modernizzazione

La collezione ferroviaria permette di leggere l'evoluzione tecnica come parte di un processo di modernizzazione più ampio. Dalla Rocket alla Spanisch-Brötli-Bahn, la ferrovia modifica progressivamente la percezione delle distanze e crea nuove reti di circolazione.

La Galleria del Gottardo costituisce il fulcro del percorso: il traforo viene considerato come infrastruttura strategica capace di incidere sugli scambi, sulla mobilità e sulla posizione della Svizzera nei collegamenti europei. L'evoluzione verso la trazione elettrica, rappresentata anche dalla Coccodrillo, permette inoltre di interrogarsi sulla continuità dell'innovazione e sulle esigenze specifiche della rete alpina.

Gli oggetti e i modelli non sono quindi letti soltanto come testimonianze tecniche, ma come fonti per comprendere il rapporto tra tecnologia, territorio ed economia.

In che modo una nuova infrastruttura modifica non soltanto i trasporti, ma anche l'economia e la percezione dello spazio?

Quando un'innovazione tecnica diventa un processo di trasformazione sociale?

Museo Vincenzo Vela – Rappresentare il lavoro e il suo costo umano

L'opera le "Vittime del lavoro" introduce una prospettiva radicalmente diversa. L'altorilievo porta al centro della rappresentazione monumentale persone che normalmente restano ai margini del racconto celebrativo del progresso.

L'analisi formale e iconografica può essere messa in relazione con il contesto storico dei cantieri, con le condizioni di lavoro, con la mobilità della manodopera e con la nascita di una nuova sensibilità sociale. Diventa così possibile interrogarsi anche sul ruolo dell'artista: Vincenzo Vela non documenta semplicemente un evento, ma costruisce una presa di posizione attraverso il linguaggio della scultura. Il confronto con la collezione ferroviaria permette quindi di mettere in tensione due narrazioni della modernità: quella dell'innovazione e quella delle sue conseguenze umane.

Chi entra nel racconto pubblico del progresso e chi ne rimane escluso?

In che modo un'opera d'arte può diventare una fonte storica e, nello stesso tempo, una presa di posizione?

Due musei, due punti di vista

Galleria Baumgartner	Museo Vincenzo Vela
Ferrovia, tecnica, mobilità, trasformazione.	Persone, lavoro, arte, società.

Il confronto tra le due collezioni permette di osservare una stessa trasformazione storica da prospettive differenti e di mettere in relazione innovazione tecnica ed esperienza umana.

Che cosa significa davvero progresso?

Informazioni pratiche

Destinatari

Licei e scuole medie superiori

Durata

Il percorso comprende due visite guidate della durata di circa un'ora ciascuna, una al Museo Vincenzo Vela e una alla Galleria Baumgartner.

Ordine delle visite

La classe può iniziare indifferentemente dal Museo Vincenzo Vela o dalla Galleria Baumgartner.

Spostamento

Lo spostamento tra le due sedi è a carico della scuola. Tempi e modalità di trasferimento sono da verificare in funzione degli orari e dei collegamenti disponibili.

Costo

CHF 220. – per classe, compressivo delle due visite guidate.

CHF 200. – per classe, se due classi dello stesso istituto partecipano nella stessa giornata.

Informazioni e prenotazioni

tour-guide@galleriabaumgartner.ch; sara.matasci@bak.admin.ch